

L'evento si terrà a Milano a Palazzo Mezzanotte il 19 marzo. Attesi 400 visitatori

Signore e signori, la Mifid Review

Il Forum sulla consulenza di Ascospim sarà tutto sulla nuova norma

Diana Bin

Mancano ormai pochi giorni all'appuntamento con il Forum nazionale della consulenza finanziaria. La seconda edizione dell'evento organizzato da Ascospim - l'Associazione delle sim di consulenza - andrà in scena lunedì 19 marzo a Milano, nella sede di Borsa Italiana a Palazzo Mezzanotte, e vedrà la partecipazione di diversi esponenti delle autorità di vigilanza, del mondo accademico e delle associazioni di categoria. Focus dell'evento sarà l'entrata in vigore - prevista nel corso del 2012 - della nuova versione della normativa Mifid, la direttiva europea che disciplina i servizi di investimento, con attenzione particolare all'impatto che questa potrebbe avere sull'attività del consulente finanziario in Italia, una categoria che oggi comprende diversi soggetti, tra cui promotori finanziari, società di consulenza, consulenti indipendenti e sim di consulenza. Primo tra tutti, l'affermarsi del modello della consulenza indipendente a pagamento, sulle orme di quanto sta succedendo Oltremarica. In attesa del Forum, BLUE RATING ha fatto due chiacchiere con il segretario generale di Ascospim, Massimo Scolari, per fare il punto della situazione e riassumere la strada percorsa dall'associazione nell'ultimo anno.

È ormai ai blocchi di partenza il secondo Forum nazionale della consulenza finanziaria. Com'è andata la prima edizione e cosa vi aspettate per quest'anno?

L'anno scorso era la prima edizione, per cui era tutto un po' una novità. In ogni caso, compli-

ce anche l'effetto curiosità, abbiamo avuto una partecipazione importante, penso siano venute complessivamente circa 350 persone. Per quanto riguarda invece l'evento di quest'anno, la curiosità inevitabilmente diminuisce un po', però abbiamo visto una conferma dell'interesse, almeno a giudicare dal numero di persone che si sono già registrate sul nostro sito web. Credo che i partecipanti saranno circa 400.

“ Il primo Forum nacque per essere un punto d'incontro tra i principali player del mercato ”

Massimo Scolari
segretario generale Ascospim

Il primo forum era stato pensato per fare una panoramica a 360 gradi sul settore, e aveva costituito un'occasione di confronto tra i diversi soggetti interessati all'attività di consulenza in Italia. Nel 2012 invece, l'evento si focalizzerà più che altro sulla cosiddetta Mifid Review.

Sì, questo è il tema importante, perché da quando nell'ottobre scorso la Commissione europea ha presentato le sue proposte di revisione della direttiva sui mercati degli strumenti finanziari - allo scopo di incentivare la trasparenza e la correttezza negli scambi e di limitare la volatilità dei mercati - è sorto un dibattito tra gli addetti ai lavori, che è proseguito in questi mesi. Il nostro obiettivo è quello di far sfociare nel forum le diverse opinioni che sono state manifestate, soprattutto per quanto concerne la consulenza indipendente così come viene intesa dalla nuova normativa, che è poi il tema più caldo del momento per il nostro settore. Un'altra novità di quest'anno è che abbiamo invitato tra i nostri relatori anche Christopher

John Hannant, esponente dell'Association of independent financial advisers (Aifa), la principale organizzazione dei consulenti finanziari britannici. Hannant ci parlerà in particolare dell'evoluzione del settore in Gran Bretagna: in questo modo cercheremo di esplorare la diversa applicazione della Mifid nei vari contesti nazionali.

Come escono secondo lei le società di consulenza italiane dal confronto con quelle di altri Paesi, come per esempio il Regno Unito?

Va evidenziato innanzitutto che i due Paesi presentano situazioni storicamente molto diverse: in Gran Bretagna il settore della consulenza finanziaria è oggetto di regolamentazione fin dagli anni '80 e ha costituito un elemento importante del sistema finanziario, inglese. Nel nostro mercato invece, il sistema si è sviluppato più nella direzione dei promotori finanziari: la consulenza è stata infatti liberalizzata fino all'arrivo della prima direttiva Mifid nel 2007. Detto questo, ci siamo accorti che molti dei problemi che ci sono da noi si discutono anche in Gran Bretagna (ad esempio le perplessità sull'affermazione della consulenza indipendente a parcella come unico modello possibile, n.d.r.), per cui un confronto potrebbe fornire spunti di riflessione interessanti.

In che modo la revisione della normativa europea potrebbe impattare sul settore della consulenza finanziaria in Italia?

Nella normativa Mifid 2, il maggior cambiamento riguarda l'introduzione della consulenza indipendente, che si distingue dall'attività di consulenza come viene considerata oggi e che presuppone alcune caratteristiche che i consulenti devono avere". (In particolare, secondo la Commissione europea, il servizio di consulenza finanziaria assume la qualificazione di indipendente quando l'intermediario valuta un numero sufficientemente ampio di strumenti finanziari disponibili sul mercato e, parallelamente, non accetta alcuna prestazione monetaria o non monetaria da parte del product provider, il che implicherebbe un nuovo sistema di remunerazione fondato solo sulla parcella pagata dal cliente, n.d.r.). Ad esempio, il divieto di percepire l'e-

commissioni sulle retrocessioni era già in parte previsto dalla Mifid, ma la Mifid 2 ha rafforzato questo principio, un cambiamento che avrà un'importanza notevole in Italia come anche in altri Paesi, non ultima la stessa Gran Bretagna, dove è in atto la cosiddetta Retail distribution review, invocata dalla Financial services authority britannica nel 2006 per riformare il mercato dei servizi finanziari retail britannici, e che sarà effettiva a partire dal gennaio 2013.

Per concludere: quali sono i progetti di Ascospim per il prossimo futuro?

Abbiamo avviato negli ultimi tempi una riflessione sulla consulenza nei confronti degli enti previdenziali, dei fondi pensione e delle casse di previdenza, che riteniamo dovrebbe essere prestata da enti regolamentati, a tutela dei partecipanti ai fondi. Abbiamo già comunicato la nostra posizione e il nostro obiettivo è quello di illustrarla anche agli stessi fondi pensione. Inoltre c'è l'IT Forum di Rimini, a cui parteciperemo con un convegno o con una tavola rotonda, anche se i dettagli sono ancora da definire.



Massimo Scolari

ASCOSIM

Basta una foto per seguire sul web i momenti più importanti dell'evento



I TEMI DEL CONVEGNO

2° Forum nazionale sulla consulenza finanziaria

La consulenza in materia di investimenti è una delle maggiori innovazioni dalla normativa Mifid.

Nel contesto italiano, la consulenza finanziaria è sviluppata e offerta alla clientela da numerosi soggetti (banche, società di intermediazione finanziaria, promotori finanziari e consulenti indipendenti). Le sim di consulenza sono società specializzate nell'attività di consulenza finanziaria rivolta sia ai clienti retail sia a soggetti istituzionali e svolgono la propria attività senza detenere mezzi finanziari della clientela.

Nel marzo 2011 si è tenuta a Milano la prima edizione del Forum nazionale sulla consulenza finanziaria, organizzato da Ascosim, associazione delle sim di consulenza nel quale si è avuto un confronto tra i diversi soggetti all'attività di consulenza in Italia, con interventi da parte di esponenti delle autorità di vigilanza, del mondo accademico e delle principali associazioni di categoria degli intermediari. Ai lavori del forum hanno partecipato oltre 400 esponenti del settore (banche, gestori di patrimoni, consulenti finanziari, promotori finanziari, docenti universitari, giornalisti).

Il 19 marzo 2012 si svolgerà a Milano, presso il Palazzo Mezzanotte in Piazza degli Affari, la seconda edizione del Forum nazionale sulla consulenza finanziaria.

I temi trattati saranno:

- l'evoluzione della regolamentazione europea e nazionale anche alla luce della Mifid Review;
 - il confronto con le esperienze e la regolamentazione sulla consulenza in altri Paesi europei;
 - i diversi approcci alla consulenza finanziaria e i modelli di servizio e di remunerazione proposti dagli intermediari finanziari italiani.
- Ascosim ha rivolto l'invito a partecipare in qualità di relatori a esponenti delle autorità di vigilanza, al mondo accademico e alle associazioni di categoria degli intermediari.

PROGRAMMA

Ore 9.00 Registrazione Ore 9.30 Avvio lavori Ore 13.30 Conclusione

• Moderatrice - Angela Maria Scullica - Direttore di Banca Finanza

Ore 9.30
Saluti ai partecipanti

- Zeno D'Acquarone - Presidente Ascosim
- Raffaele Jerusalem - Borsa Italiana
- Emanuele Bellingeri - iShares Italia

Ore 10.00
1^a sessione:
La revisione della Mifid
e gli scenari della consulenza
finanziaria in Italia

Relatori:

- Prof. ssa Maria Teresa Paracampo - Università degli Studi di Bari
- Tiziana Togna - Consob - divisione intermediari
- Massimo Pariotti - Banca d'Italia - divisione di vigilanza - Servizio sorveglianza intermediari specializzati
- Avv. Roberto Ciciani - dipartimento del Tesoro - Ministero dell'Economia e delle finanze direzione IV - Sistema bancario e finanziario



Ore 11.40
Coffee Break

Ore 12.00
2^a sessione:
Modelli di servizio e di remunerazione
della consulenza finanziaria

Relatori:

- Christopher John Hannant - Association of independent financial advisers (Aifa) - Uk
- Prof. Mario Noera - Università Bocconi Milano
- David Sabatini - Associazione bancaria italiana
- Marco Toffanelli - Assoreti
- Massimo Scolari - Ascosim

Ore 13.30
Saluti finali

- Marco Toledo - Vice Presidente Ascosim

Maestria e Precisione

M&G Dynamic Allocation Fund

Il fondo M&G Dynamic Allocation Fund investe in maniera flessibile e senza alcun vincolo di benchmark in una gamma diversificata di asset quali azioni, obbligazioni e valute estere. Il fondo punta a generare rendimenti totali positivi nell'arco di un triennio, con fluttuazioni di prezzo prossime a quelle delle obbligazioni.

L'allocazione degli investimenti si basa sulle valutazioni. Il fondo cerca di individuare e trarre vantaggio da situazioni in cui le emozioni umane provocano uno scostamento dei prezzi di mercato dal loro valore fondamentale. Questo approccio innovativo è stato messo a punto ed è gestito con successo da M&G da oltre un decennio.

Performance al 31.12.11 1 anno Dal lancio

M&G Dynamic Allocation Fund -0,5% +0,8%

Media del settore Morningstar Bilanciati Flessibili EUR -6,4% -6,4%

Classificazione nel settore di riferimento (top 25%) 1 1

VaR 6,49%. I prezzi sono soggetti a fluttuazioni ed è possibile che non si riesca a recuperare l'importo originariamente investito. Performance passate non sono garanzia di performance future.

www.mandg-investments.it

ESPERTI NELLA GESTIONE DI FONDI DAL 1931

M&G
INVESTMENTS

VaR stima la probabilità di perdite del portafoglio basate su un'analisi statistica di trend storici dei prezzi e volatilità su orizzonte di 1 mese al 99% di probabilità. Il profilo di rischio associato alla performance di questo fondo è alto. Il fondo è senza parametro oggettivo di riferimento (nessuna indicazione nel prospetto). Il fondo viene quindi confrontato con la media del settore Morningstar Bilanciati Flessibili EUR. Il fondo è stato lanciato il 4.12.09. Fonte di tutte le performance: Morningstar, Inc., database Pan Europeo al 30.12.11. La performance è calcolata "price to price" in euro, sulla base del rendimento netto reinvestito per la classe A euro, ad accumulazione, senza commissioni d'ingresso o tasse. I rendimenti indicati sono al lordo degli oneri fiscali sui capital gain. Queste informazioni non costituiscono un'offerta o una sollecitazione di offerta per l'acquisto di azioni di investimento di uno dei Comparti qui citati. Gli acquisti relativi a un Comparto devono basarsi sul prospetto informativo corrente. Copie gratuite del corrente prospetto informativo, del Documento d'Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID), della relazione annuale e della relazione semestrale, sono disponibili presso l'ACD: M&G Securities Limited, Laurence Pountney Hill, London EC4R 0HH, GB. Essi possono essere anche ottenuti da uno dei Soggetti incaricati dei pagamenti, i cui riferimenti si trovano nella sezione "Informazioni sulla Società" del seguente Sito Internet: www.mandg-investments.it Prima della sottoscrizione, leggere il prospetto informativo, che illustra i rischi di investimento associati a questi comparti. Le informazioni qui contenute non intendono sostituire una consulenza indipendente. Questa attività di Promozione Finanziaria è pubblicata da M&G International Investments Ltd. Sede legale: Laurence Pountney Hill, Londra EC4R 0HH, società autorizzata e disciplinata dalla Financial Services Authority. FEB 12 / 37199